



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

FAQ INSEGNAMENTO E UTILIZZO VEICOLARE DELLA LINGUA SARDA IN ORARIO CURRICOLARE NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO. ANNUALITÀ 2015

- 1) **D.** Quante proposte possono essere presentate da ciascuna scuola?
R. Ogni istituto comprensivo può presentare una domanda per ogni scuola: ad esempio l'istituto comprensivo di Tonara, che ha una scuola primaria a Tiana, una scuola dell'infanzia e una primaria a Ovodda, una scuola dell'infanzia a Teti, può fare una domanda per ciascuna delle 4 scuole. In questo caso, la scuola dovrà allegare 4 **modelli B**, contenenti il curriculum dell'insegnante interno o dell'esperto esterno individuati.
- 2) **D.** Cosa si intende per esperienza in lingua sarda riferita all'istituto proponente?
R. Si intendono tutti i seminari/laboratori/corsi (anche extra-curricolari) di insegnamento di lingua sarda, o di una delle materie curricolari in lingua sarda, effettuate all'interno della scuola nel triennio 2011-2014 da insegnanti interni o esperti esterni, effettivamente svolti negli anni solari 2012-2014.
- 3) **D.** Quali materie possono essere insegnate in lingua sarda?
R. Tutte le materie curricolari senza distinzione di ambito possono essere oggetto di insegnamento in lingua sarda.
- 4) **D.** Cosa si intende per competenza attiva e passiva della lingua sarda almeno di livello C1?
R. Si intende che il docente, interno o esterno, deve possedere una conoscenza della lingua sarda di livello avanzato che prevede la comprensione di testi lunghi e complessi anche con significati impliciti, la scioltezza e naturalezza nel parlato, la produzione di testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi con sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
- 5) **D.** Come vengono assegnati i contributi?
R. I contributi vengono assegnati sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola scuola partecipante, purché abbia raggiunto il punteggio minimo di 21 punti. Le istanze ammissibili, valutate secondo i criteri espressi nella **TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE** inserita nell'Avviso, sulla base dei punteggi attribuiti andranno a costituire n. 2 graduatorie: una per gli istituti che danno l'incarico ad un insegnante



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

interno all'Istituto e un'altra per quelli che danno l'incarico ad un esperto esterno. Lo stanziamento sarà ripartito tra un numero uguale di scuole delle due graduatorie.

6) **D.** Quali sono le voci che determinano i criteri di valutazione delle proposte progettuali presentate?

R. Le voci che determinano i criteri di valutazione delle proposte progettuali sono le seguenti: a) esperienza maturata dall'Istituto nel triennio 2011-2014 per progetti (attivati anche in orario extra curricolare) di insegnamento di lingua sarda; b) esperienze di insegnamento (anche in orario extra curricolare) in lingua sarda di una delle materie inserite nel curriculum; c) inserimento dell'insegnamento in lingua sarda nel Piano dell'Offerta Formativa (POF); d) curriculum degli insegnanti interni o esperti esterni. A parità di punteggio si terrà conto della migliore valutazione ottenuta nella voce **CURRICULUM INSEGNANTI INTERNI O ESPERTI ESTERNI** della **TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**. Per quanto riguarda il curriculum, che deve essere compilato esclusivamente sul **Modello B**, si precisa che la frequenza di eventuali corsi deve essere completa e comprovata; verrà valutata la frequenza al corso FILS presso l'Università degli studi di Cagliari.

7) **D.** Perché l'insegnamento della lingua sarda deve essere inserito nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'Istituto proponente?

R. Perché attraverso il POF ogni Istituto, definendo le proprie scelte educative, curricolari, extra-curricolari ed organizzative con attenzione al contesto sociale e territoriale in cui opera, contribuisce ufficialmente a sviluppare, nel processo formativo dei giovani, una particolare attenzione e sensibilità verso la lingua sarda e il suo utilizzo.

8) **D.** Quali sono le spese ammissibili?

R. Sono spese ammissibili i compensi dovuti ai docenti in misura pari almeno al **70%** del costo totale dell'attività; il restante **30%** si può ripartire tra l'acquisto e produzione di materiale didattico (libri attinenti ai corsi proposti, materiale prodotto in classe quali *brochure*, pieghevoli ecc.) e i compensi dovuti al personale interno/esterno per progettazione, coordinamento e segreteria. Si specifica che i compensi per i docenti potranno riguardare esclusivamente l'attività di insegnamento in lingua sarda di una delle discipline previste dal programma scolastico e l'eventuale attività di formazione e sensibilizzazione degli insegnanti e/o dei genitori. Il Dirigente Scolastico può decidere di destinare l'intera cifra all'insegnamento in lingua sarda, qualora ad esempio aumentassero le ore del corso.

9) **D.** Come si valutano le fasce di appartenenza degli esperti esterni?



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

R. Per valutare le fasce di appartenenza degli esperti esterni si deve fare riferimento al "Vademecum per l'operatore" versione 4.0 novembre 2013 del Programma Operativo Regionale – Regione Sardegna FSE 2007-2013, dove sono indicate tipologie di docenti e relativi costi orari, il cui estratto è stato pubblicato in calce all'Avviso.

Funzione	Fascia	Requisiti professionali	Massimale (al netto di IVA e Cassa se dovuta)
Docenti	A	<ul style="list-style-type: none">▪ docenti di ogni grado del sistema universitario e dirigenti della PA impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione;▪ funzionari della PA impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione, con esperienza almeno decennale;▪ ricercatori (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione, con esperienza almeno decennale;▪ dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza, rivolte ai propri dipendenti, con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento;▪ esperti di settore e professionisti con esperienza professionale almeno decennale nel profilo/materia oggetto della docenza;▪ docenti del sistema scolastico superiore con esperienza almeno decennale.	100,00 Euro/ora
	B	<ul style="list-style-type: none">▪ docenti del sistema scolastico superiore con esperienza almeno quinquennale;▪ ricercatori universitari di primo livello e funzionari della PA impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o specializzazione, con esperienza almeno quinquennale;▪ ricercatori impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o specializzazione, con esperienza almeno quinquennale;▪ professionisti o esperti con esperienza almeno quinquennale impegnati in attività proprie nel settore/materia oggetto della docenza.	80,00 Euro/ora
	C	<ul style="list-style-type: none">▪ docenti del sistema scolastico non ricompresi nelle fasce A e B;▪ assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore superiore a due anni;▪ professionisti od esperti impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza, con esperienza professionale superiore a due anni.	50,00 Euro/ora
	D	<ul style="list-style-type: none">▪ assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore inferiore a due anni;▪ professionisti od esperti impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza, con esperienza professionale inferiore a due anni.	30,00 Euro/ora